



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 18/10 DEL 11.4.2017

Oggetto: Programma per la Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Sardegna. Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo della Banda Ultra Larga in aree comunali in fallimento di mercato. PO-FESR 2014-2020 - PSR 2014-2010 - FSC 2014/2020.

Il Presidente, di concerto con l'Assessore degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, richiama la Delib.G.R. n. 49/3 del 6.10.2015 avente ad oggetto "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 6 "Istituzioni di alta qualità". Programma di intervento: 11 - Semplificazione e qualità istituzionale. Priorità: 11.1 - Agenda Digitale della Sardegna (ADS)", con la quale sono state approvate le linee strategiche di indirizzo in tema di Agenda Digitale della Sardegna nonché il quadro programmatico unitario delle relative risorse finanziarie.

Il Presidente ricorda che la suddetta deliberazione ha evidenziato l'importanza strategica dell'infrastrutturazione del territorio della Regione Sardegna per la realizzazione della connettività a Banda Ultra Larga secondo quanto previsto dagli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea. Tali obiettivi prevedono il raggiungimento della connettività a 30 Mbit/s per il 100% della popolazione ed il raggiungimento della connettività a 100Mbit/s per almeno il 50% della popolazione entro il 2020.

A tale fine sono stati stanziati, per l'azione 11.1.2.1 "Banda Ultra Larga in aree comunali in fallimento di mercato", fondi per 71.685.000 euro a valere sui fondi FESR 2014-2020 e per 71.768.000 euro a valere sui fondi FEASR 2007-2013 e 2014-2020.

Il Presidente ricorda anche che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 20/11 del 26.4.2011, aveva avviato un primo progetto per l'infrastrutturazione della banda ultralarga nel territorio della Regione Sardegna, denominato Grande Progetto comunitario BULGAS/FIBERSAR, a valere sulle risorse comunitarie del POR FESR 2007-2013.

Il Grande Progetto intendeva sfruttare, per la posa di cavidotti e fibra ottica, l'opportunità derivante dalla concomitante infrastrutturazione del territorio regionale delle reti di metanizzazione, al fine di realizzare una infrastruttura di tipo FTTH (quindi con posa di fibra ottica sino alle abitazioni o unità produttive).



Il suddetto progetto era soggetto al regime di aiuto SA. 34732 (2012/N) "BULGAS - FIBERSAR - NGA Sardegna" e, sia per gli obiettivi dell'agenda digitale europea, sia per gli orientamenti in materia di aiuti di stato per la Banda Ultralarga, rientra pienamente nel nuovo regime di aiuto del Piano Nazionale Banda Ultralarga "Italia - Strategia Banda Ultralarga" SA.41647 (2016/N).

Ciò premesso il Presidente ricorda anche che con la Delib.G.R. n. 33/6 del 30.6.2015 e la successiva Delib.G.R. n. 64/4 del 16.12.2015 la Giunta regionale ha già avviato l'intervento di infrastrutturazione di tipo "diretto" per la Banda Ultra Larga nelle aree rurali C e D, a seguito di stipulazione dell'Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico basato sul Piano Nazionale per la Banda Ultra Larga di cui all'aiuto SA.34199 (2012/N) - "Modello A - Intervento Diretto", che potrà essere completato secondo le previsioni esplicite del punto 15 del nuovo e più recente regime di aiuto approvato (a seguito di revisione del primo) "Italia - Strategia Banda Ultralarga" SA.41647 (2016/N).

L'intervento in corso, finanziato dal FEASR, prevede la realizzazione di infrastrutture per la banda ultra larga nelle aree rurali della Sardegna, specificatamente nel cluster D e in parte del cluster C, per un totale di 313 comuni in area "bianca", come definiti dalla Strategia nazionale per la banda ultra larga, e come individuati dalla consultazione pubblica del MISE conclusa il 20.6.2015 per il raggiungimento del succitato obiettivo minimo dei 30 Mbps per il 100% della popolazione residente.

A tale intervento la Giunta ha complessivamente destinato risorse Feasr 2007/2013 e 2014/2020 pari a € 55.968.780, oltre a quelle destinate al pagamento dell'IVA che trovano copertura con fondi regionali stanziati nel cap. SC06.1320 del bilancio per gli anni 2017, 2018 e 2019.

Il Presidente sottolinea che il modello organizzativo adottato per la realizzazione dei suddetti progetti di infrastrutturazione attraverso la sottoscrizione di un Accordo di programma con il MISE, ha consentito un ottimale coordinamento degli interventi e pertanto ritiene di proporre la conferma di tale modello, in coerenza con quanto già fatto per l'infrastrutturazione in corso nelle aree rurali, mediante la sottoscrizione di un ulteriore Accordo di Programma Quadro con il MISE che confermi il Modello di Intervento Diretto dell'Amministrazione Regionale, come previsto dal suddetto Regime di Aiuto di Stato SA.41647-2016/N (punto 24), nonché dall'Accordo Quadro per lo Sviluppo della Banda Ultralarga sul Territorio Nazionale verso gli Obiettivi EU2020" dell'11 febbraio 2016 che dà attuazione alla delibera CIPE del 6 agosto 2015, n. 65.

Poiché con tale Accordo il Governo si è impegnato a ripartire ulteriori risorse FSC pari a euro 1.184.022.398, destinate alle sole Regioni del Mezzogiorno, di cui spettano alla Sardegna euro 94.129.780, la Regione è attualmente impegnata nelle interlocuzioni con l'Autorità per la Coesione al fine di ottenere le risorse spettanti e quelle necessarie alla realizzazione degli ulteriori interventi



di infrastrutturazione indispensabili al raggiungimento dell'obiettivo nazionale di copertura dell'85% della popolazione con connettività a 100 Mbps.

Il Presidente evidenzia che il suddetto Accordo di Programma Quadro prevede l'applicazione del modello di intervento diretto mediante l'individuazione, tramite procedura di selezione su base competitiva in conformità alla normativa nazionale e comunitaria in materia di contratti pubblici, di un soggetto concessionario cui assegnare le attività di costruzione (previa progettazione), manutenzione dell'infrastruttura passiva e gestione dei servizi cosiddetti wholesale passivi e attivi (messa a disposizione degli operatori di telecomunicazione dell'infrastruttura realizzata, per l'attivazione di abbonamenti da parte di cittadini e imprese).

Nel caso della Regione Sardegna, la gestione dei servizi wholesale passivi e attivi riguarderà anche la rete già realizzata in base alla precedente convenzione di cui alle succitate Delib.G.R. n. 33/6 del 30.6.2015 e n. 64/4 del 16.12.2015 e relativo APQ già sottoscritto.

Coerentemente con gli Orientamenti Comunitari in materia di Aiuti di Stato per la banda ultralarga e come previsto espressamente dal succitato regime di aiuto SA.41647 (2016/N), la successiva convenzione attuativa dovrà garantire, in base alle priorità d'intervento definite dalla Giunta:

- la neutralità tecnologica degli interventi mediante la definizione di opportuni criteri tecnologici relativi all'attuale stato dell'arte nell'ambito delle telecomunicazioni (punto 39);
- gli opportuni meccanismi di monitoraggio ed eventuale recupero degli extra-profitti dei beneficiari degli interventi (punto 59);
- l'implementazione di un sistema informativo di monitoraggio dell'intervento da parte della società Infratel spa per la rapida e puntuale rendicontazione dell'intervento da parte dell'Amministrazione regionale;
- i canoni IRU del patrimonio in fibra ottica dell'Amministrazione Regionale affidato in gestione alla società Infratel, secondo i parametri previsti dalle relative authority italiane (AGCOM) ed europee (DGCOM);
- il coordinamento e la supervisione dell'intervento da parte della Regione Autonoma della Sardegna.

Coerentemente a quanto stabilito dall'articolo 3 dell'accordo dell'11 febbraio 2016 per lo sviluppo della banda ultra larga fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dello sviluppo economico, le Regioni e le Province autonome, le attività oggetto del presente Accordo sono finanziate con le risorse provenienti da:

- euro 66.761.026 a valere sui fondi POR FESR programmazione 2014/2020;
- euro 16.218.739 a valere sui fondi PSR - FEASR programmazione 2014/2020;



- euro 306.485 individuati per la regione Sardegna a valere sui fondi FSC 2014/2020, di cui alla delibera CIPE n. 65/2015.

Considerato quanto sopra il Presidente propone quindi:

- di approvare l'allegata bozza di Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo della Banda Ultra Larga in aree comunali in fallimento di mercato” a valere sul quadro di risorse del PO-FESR 2014-2020, PSR- FEASR 2014-2010, FSC 2014/2020 sopra indicate e di dare mandato all'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione di procedere alla sua sottoscrizione;
- di affidare alla Direzione generale degli Affari generali e della società dell'Informazione il coordinamento tecnico-amministrativo dell'Accordo di Programma Quadro, e di redigere e sottoscrivere le relative convenzioni attuative previa loro approvazione da parte della Giunta regionale.

La Giunta regionale udita la proposta del Presidente, acquisiti i pareri favorevoli di legittimità del Direttore generale degli Affari generali e della società dell'Informazione e del Direttore del Centro Regionale di Programmazione e i pareri di coerenza dell'Autorità di Gestione del PSR e dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020

DELIBERA

- di approvare l'allegata bozza di Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo della Banda Ultra Larga in aree comunali in fallimento di mercato” a valere sul quadro di risorse del PO-FESR 2014-2020, PSR- FEASR 2014-2010, FSC 2014/2020 sopra indicate e di dare mandato all'Assessore degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione di procedere alla sua sottoscrizione apportando al testo le ulteriori modifiche che dovessero rendersi necessarie, nell'ambito dei limiti stabiliti nella presente deliberazione;
- di affidare alla Direzione generale degli Affari generali e della società dell'Informazione il coordinamento tecnico-amministrativo dell'Accordo di Programma Quadro, e di redigere e sottoscrivere le relative convenzioni attuative previa loro approvazione da parte della Giunta regionale.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru